

- 1** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2005, n. 213.
Sistema formativo pubblico provincia Rieti. Triennio 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 Pag. 28
- 1** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2005, n. 227.
Accordo regionale in merito ai criteri e modalità per la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato, da valere per i medici specialisti ambulatoriali interni e per le altre professioni sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali Pag. 30
- 1** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2005, n. 241.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale 25/2001. UPB H41 Pag. 34
- 1** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2005, n. 268.
Indirizzi e criteri per l'assunzione di veterinari per le esigenze dei Dipartimenti Economico Occupazionale e Sociale
(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 9 aprile 2005, Parte III)
- 1** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 286.
Adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge regionale n. 32/2003 «Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovacomunale del giovane».
Pag. 35

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 ottobre 2004, n. 1859.
Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE n. 1433/2003. Approvazione del programma operativo 2005-2009 presentato dalla organizzazione di produttori «La Flacca» di Fondi (LT), cod. IF 142
Pag. 42
- DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE 1° febbraio 2005, n. 163.
Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE n. 1433/2003. Revoca determinazione n. 2025 del 23 dicembre 2003 di riconoscimento della Società Consortile «Terre Latine» quale organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CE 2200/96. Revoca, determinazione n. 80 del 28 gennaio 2004, di approvazione del programma operativo 2004-2008 Pag. 44
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 21 febbraio 2005, n. 289.
Reg. CE n. 2200/96 Reg. CE n. 1432/2003 e Reg. CE n. 1943/2003. Concessione del riconoscimento, ai sensi dell'articolo 14 del Reg. CE 2200/96 del Consiglio alla Soc. Cooperativa Agricola «Agri Italia» con sede a Terracina (LT). Approvazione del piano di riconoscimento 2005-2009 presentato dalla medesima Soc. Cooperativa Pag. 47

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE 23 febbraio 2005, n. 302.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, D.G.R. 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 1152/2003. Abilitazione nuova sede operativa A.I.C. S.r.l. Pag. 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 23 febbraio 2005, n. 303.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, D.G.R. 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 513/2002 CAA Servizi Agricoli Europei S.r.l. Variazione di ubicazione di una sede periferica Pag. 51

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 23 febbraio 2005, n. 305.

Determinazione n. 168/2003 CAA C.A.N.A.P.A. S.r.l. Abilitazione nuove sedi operative Pag. 53

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 febbraio 2005, n. 342.

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006, determinazione n. 1122 dell'8 agosto 2003, Misura L4 (C) «Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli». Pronuncia della decadenza totale dell'aiuto della ditta Frigocarri S.r.l. di Viterbo, titolare del progetto codice AGEA n. 04156107825, contributo di Euro 341.409,22 Pag. 56

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

CIRCOLARE 7 gennaio 2005, n. 1995.

Circolare sul divieto di fumo negli ambienti di lavoro della Pubblica Amministrazione di competenza della Giunta della Regione Lazio. Legge 11 novembre 1975 n. 584 e s.m.i. e legge 16 gennaio 2003, n. 3 Pag. 62

CIRCOLARE 25 febbraio 2005, n. 26611.

Chiarimenti sulla Circolare prot. 001995 del 7 gennaio 2005 relativa al divieto di fumo negli ambienti di lavoro della Pubblica Amministrazione di competenza della Giunta della Regione Lazio. Legge 11 novembre 1975 n. 584 e s.m.i. e legge 16 gennaio 2003, n. 3 Pag. 64

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 febbraio 2005, n. 747.

Aggiornamento del Pronunciato Terapeutico Ospedaliero Regionale - PTOR edizione 2004 di cui alla determinazione del 13 luglio 2004, n. 2795 Pag. 66

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____ 11 MAR. 2005

ADDI' 11 MAR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

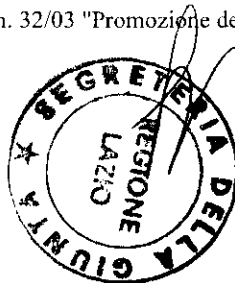
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 286 -

OGGETTO:

Adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 3 della L. R. n. 32/03 "Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani".



11 MAR. 2005

Deliberazione n. 286 del

84

OGGETTO: Adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 3 della L. R. n. 32/03 "Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani".



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTA la l. r. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l. r. 6 ottobre 2003, n. 32 "Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani";

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03 il quale dispone che la Regione concede ai comuni, ai municipi od ai comuni in forma associata un contributo sulle spese necessarie per l'istituzione e la gestione del consiglio comunale o municipale o sovracomunale dei giovani;

VISTO il comma 2 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, il quale dispone che la Giunta regionale adotta una deliberazione nella quale sono stabiliti:

1. le modalità per la presentazione, da parte dei comuni o dei municipi, delle richieste di contributo;
2. i criteri per la valutazione delle richieste di contributo e per la formazione di una graduatoria regionale secondo un ordine di priorità;
3. gli importi massimi di spesa da ammettere a finanziamento, la percentuale dei contributi concedibili, nonché le modalità di erogazione dei contributi stessi;
4. le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi, nonché le cause di revoca dei finanziamenti concessi e del recupero delle somme erogate;

DATO ATTO di dover provvedere a quanto disposto dalla l. r. n. 32/03, art. 3, comma 2;

286 11 MAR. 2005

segue deliberazione n. _____ del

6
BY

RITENUTO che le modalità per la presentazione, da parte dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, delle richieste di contributo debbano essere, a pena di decadenza, le seguenti:

- a- la richiesta, compilata secondo lo schema allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale, "allegato A", deve essere presentata alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Attività della Presidenza, Area Osservatori e Servizi per la cittadinanza, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, cap. 00145, o inviata allo stesso indirizzo per lettera raccomandata a. r., corredata della necessaria documentazione in originale o in copia conforme;
- b- la presentazione delle richieste di contributo dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile di ciascun anno interessato. Per l'anno 2004, saranno valutate, secondo i criteri stabiliti con il presente atto, le richieste pervenute entro e non oltre il 31 ottobre 2004, anche se non conformi al punto a);

RILEVATO che i criteri per la valutazione delle richieste di contributo di cui al comma 2 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale, debbano essere relativi all'istituzione ed alla gestione dei consigli comunali o municipali o sovracomunali dei giovani;

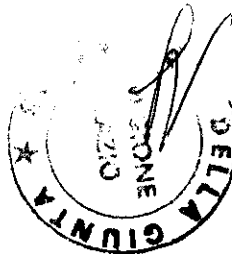
RITENUTO che, al fine di procedere alla formazione di una graduatoria, secondo un ordine di priorità, la competente struttura di gestione dovrà valutare le richieste di contributo avanzate dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, attribuendo alle stesse un punteggio fino ad un massimo di punti 10, nel seguente modo:

Per l'istituzione, massimo punti 7, di cui:

- punti 3 per l'adozione dell'atto formale d'istituzione del consiglio comunale o municipale o sovracomunale dei giovani;
- ulteriori punti 2, per l'adozione di apposito regolamento;
- ulteriori punti 2, per la predisposizione di un programma annuale o di un progetto coordinato da realizzare in collaborazione con organismi analoghi previsti in altri comuni;

Per la gestione, punti 3, qualora venga fatta richiesta di contributo per spese di gestione con descrizione analitica delle stesse e relativi costi (attrezzature, cancelleria, ecc.);

A parità di punti risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti;



286 11 MAR. 2005

segue deliberazione n. _____ del *BY*

CONSIDERATO che gli importi massimi di spesa annuale da ammettere al finanziamento, nell'ambito della disponibilità di bilancio, per ciascun soggetto di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, possono essere calcolati nella misura di € 9.000,00;

RITENUTO opportuno definire l'entità dei contributi concedibili attribuendo il finanziamento di € 900,00 per ogni punto assegnato in sede di valutazione della richiesta;

RITENUTO opportuno di erogare il contributo per l'anno 2004 in un'unica soluzione, entro il primo semestre 2005; per gli anni successivi, i tempi e le modalità di erogazione del contributo saranno determinati con successivo provvedimento;

RITENUTO che le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi debbano avvenire nel seguente modo:

- 1- esame dei consuntivi di spesa;
- 2- controlli presso i soggetti beneficiari di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, circa il corretto utilizzo dei contributi nelle forme e nei limiti previsti dalla l. r. 32/03, nella misura del 4% del totale delle richieste pervenute;

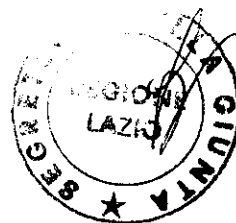
RITENUTO, altresì, di dover identificare le seguenti cause di revoca dei finanziamenti concessi:

- 1- revoca totale dell'importo erogato per mancato invio del consuntivo di spesa;
- 2- revoca parziale dell'importo erogato per parziale o inidonea giustificazione delle spese in sede di consuntivo;

RITENUTO, in caso di revoca dei finanziamenti, di dover procedere al recupero degli stessi, maggiorati degli interessi legali;

VISTA la direttiva del Presidente della Regione Lazio 1° dicembre 2003, n. 3;

DATO ATTO di aver esperita la consultazione e concertazione di cui alla direttiva n. 3/03 del Presidente della Regione Lazio,





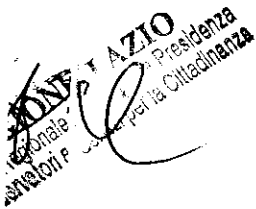
286 11 MAR. 2005

Segue deliberazione n. _____ del

BY

DELIBERA

1. Di stabilire, a pena di decadenza, le seguenti modalità per la presentazione, da parte dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32, delle richieste di contributo relative all'istituzione o alla gestione dei consigli comunali, municipali o sovracomunali dei giovani:
 - a- la richiesta, compilata secondo lo schema allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale, "allegato A", deve essere presentata alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Attività della Presidenza, Area Osservatori e Servizi per la cittadinanza, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, cap. 00145, o inviata allo stesso indirizzo per lettera raccomandata a r., *BY* corredata dalla necessaria documentazione in originale o in copia conforme;
 - b- la presentazione delle richieste di contributo, secondo le modalità di cui al punto 1, dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile di ciascun anno interessato. Per l'anno 2004 saranno valutate, secondo i criteri stabiliti con il presente atto, le richieste pervenute entro e non oltre il 31 ottobre 2004, anche se non conformi al punto a);
2. Di individuare i seguenti criteri per la valutazione delle richieste di contributo di cui al punto 1, in base ai quali formare una graduatoria:
 - a- Istituzione del consiglio, massimo punti 7, di cui:
 - punti 3 per l'adozione dell'atto formale d'istituzione del consiglio comunale o municipale o sovracomunale dei giovani;
 - ulteriori punti 2, per l'adozione di apposito regolamento;
 - ulteriori punti 2, per la predisposizione di un programma annuale o di un progetto coordinato da realizzare in collaborazione con organismi analoghi previsti in altri comuni;
 - b- Gestione, punti 3, qualora venga fatta richiesta di contributo per spese di gestione con descrizione analitica delle stesse e relativi costi (attrezzature, cancelleria, ecc.);A parità di punti, risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti;
3. Di stabilire l'importo massimo della spesa da ammettere a finanziamento, per l'anno 2004 e per ciascun ente, nella misura di € 9.000,00. Per gli anni successivi, l'importo massimo della spesa, in relazione agli stanziamenti di bilancio, sarà determinato dalla struttura di gestione;
4. Di definire l'entità dei contributi concedibili, per l'anno 2004, attribuendo il finanziamento di € 900,00 per ogni punto assegnato in sede di valutazione della richiesta. Per gli anni successivi, ogni determinazione in merito sarà adottata dalla struttura di gestione;



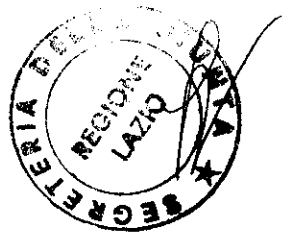
28611 MAR. 2005

segue deliberazione n. _____ del

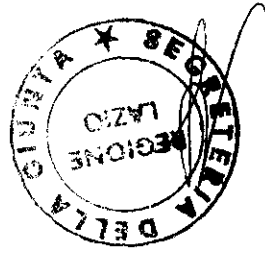
5. Di stabilire che l'erogazione dei contributi per l'anno 2004 avverrà in un'unica soluzione, entro il primo semestre 2005; per gli anni successivi, i tempi e le modalità di erogazione del contributo saranno determinati con successivo provvedimento;
6. Di stabilire, nel seguente modo, le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi:
 - a- esame dei consuntivi di spesa;
 - b- controlli presso i soggetti beneficiari di cui al comma 1 dell'art. 3 della l. r. n. 32/03, circa il corretto utilizzo dei contributi nelle forme e nei limiti previsti dalla l. r. 32/03, nella misura del 4% del totale delle richieste pervenute;
7. Di stabilire le seguenti cause di revoca dei finanziamenti concessi: revoca totale dell'importo erogato per mancato invio del consuntivo di spesa; revoca parziale dell'importo erogato per parziale o inidonea giustificazione delle spese in sede di consuntivo;
8. Di stabilire, in caso di revoca di cui al punto 7, di procedere al recupero dei finanziamenti, maggiorati degli interessi legali;
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 MAR. 2005



9



*Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Attività
della Presidenza
Area Osservatori e Servizi
per la cittadinanza
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA*

Oggetto: Domanda di contributo per l'istituzione e la gestione del consiglio comunale dei giovani (l. r. 6 ottobre 2003, n. 32).

*LAZIO
Presidenza
Cittadinanza*

Il sottoscritto
legale rappresentante di (comune o municipio o associazione di comuni)
.....

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l. r. 6 ottobre 2003, n. 32 "Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani";

VISTO lo statuto del/i Comune/i di

DATO ATTO di dover procedere alla costituzione, o di aver costituito nell'anno, il consiglio comunale dei giovani in conformità a quanto disposto dalla l. r. n. 32/03;

Ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 32/03

CHIEDE

un contributo finanziario:

- A** - per l'**istituzione** del consiglio comunale o municipale o sovracomunale dei giovani ed a tal fine, allega:
1. copia conforme dell'**atto formale d'istituzione** del consiglio dei giovani;
 2. copia conforme del **regolamento** del consiglio di cui al punto 1;
 3. copia conforme del **programma** annuale, o progetto coordinato da realizzare in collaborazione con organismi analoghi previsti in altri comuni;
- B** - per la **gestione** del consiglio comunale o municipale o sovracomunale dei giovani. A tal fine allega la descrizione analitica delle spese sostenute, con relativa documentazione contabile.

Bozzelli

N.B. I contributi finanziari per l'istituzione e per la gestione sono cumulabili.

Li, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Timbro e firma

Per eventuali comunicazioni:

Referente:
tel.
e-mail

